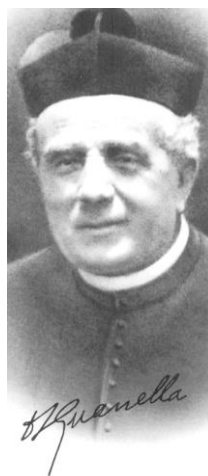


PENSIERO

della settimana

Essere l'uomo più ricco al cimitero non mi interessa. Andare a letto la notte sapendo che abbiamo fatto qualcosa di meraviglioso: questo è quello che mi interessa.

Steve Jobs



FOGLIO SETTIMANALE n. 826

Domenica 25 SETTEMBRE 2016

La pagina del VANGELO

UN POVERO,... BRAMOSO DI SFAMARSI CON QUELLO CHE CADEVA DALLA TAVOLA DEL RICCO; ... ». LUCA

VANGELO e OMELIA

Chi sa intorno a noi, ci sono persone che bramano ciò che noi abbiamo e loro no. Cose che riteniamo lecite, sudate, ma che andrebbero condivise, donate, invece di custodirle gelosamente?

UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

“don Giacomo Donnalaja”

Ripartendo il nuovo ciclo di appuntamenti, propone una scheda sondaggio in cui potete esprimere le vostre aspettative. Lo ricevete con questo foglio. Riconsegnatelo in segreteria.

INIZIA IL MESE DI OTTOBRE

*Mese ricco perché dedicato a **Maria** con la pratica in particolare del Santo Rosario. Mese dedicato a **San Luigi Guanella** santo dalla carità inarrestabile. Mese delle missioni in cui pregare per chi è evangelizzatore tra i poveri.*

*Domenica 02 ottobre tradizionale **Supplica alla Madonna di Pompei**. Quest'anno al Ss. Sacramento alle ore 10; e a Sant'Antonio alle ore 11 al termine delle due celebrazioni del mattino.*

INCONTRO FAMIGLIE

Riprende sabato 03 ottobre ore 20

E' una bella occasione per crescere non solo come famiglia, ma anche come Chiesa, riflettendo sul Vangelo e sulle parole che il Papa nell'esortazione *Amoris Laetitia*. Vista l'esperienza degli scorsi anni, che ha visto crescere il gruppo vogliamo estendere ad altri l'invito a partecipare e riflettere con noi. Durante l'anno non mancheranno le occasioni per ritrovarci con le famiglie di San Vito. Ci ritroviamo in Oratorio. Non mancate.

Festa di San Francesco d'Assisi

Patrono d'Italia - dei commercianti - di chi ama il creato

Martedì 04 ottobre

Vivremo un piccolo triduo nei giorni precedenti alla festa:

ore 19 vesperi e litanie dei santi

ore 19.30 Santa Messa con Omelia

predica: **don Beppe Frugis**

Invito tutti coloro che portano questo nome, che oggi ci lega non solo al santo di Assisi, ma anche al nostro Papa, che ispirandosi a San Francesco ci invita a custodire il creato e a vivere la povertà.

La festa dei commercianti celebreremo mercoledì 05; con le classi quinte ci ritroveremo martedì alle 9.30.

Inizia il CATECHISMO

Con il 05 ottobre riprendiamo. Intanto continuano le iscrizioni.

Tanti mancano all'appello.

Invito tutti a presentarsi per tempo, in particolare chi deve partire con il primo anno. Sempre nelle segreterie.

Ricordo che Domenica 09 ottobre: conferiremo il Mandato ai catechisti, sia alle 10 che alle 11.

La celebrazione delle 10 ha già preso il via la

FAMIGLIA

L'EUCARISTIA NEL GIORNO DEL SIGNORE

Il giorno del Signore con al centro la celebrazione eucaristica è “tempo”, “luogo”, “nutrimento” e la base necessaria per la crescita della vita cristiana personale e comunitaria.

Il cristiano e la comunità cristiana non possono vivere senza celebrare questo giorno e questo mistero partecipando alla mensa che il Padre imbandisce per tutti i suoi figli. Senza la partecipazione all'Eucaristia domenicale che scandisce lo stile di vita quotidiano non c'è identità cristiana. Per questo la Chiesa da sempre ha affermato che rifiutare l'invito è grave colpa e prendervi parte stancamente è privarsi dell'abbondanza dei doni del Signore. Non è una questione di precetto, è una questione di identità (cfr I sacramenti della fede, n 183).

Questo è il nostro riferimento sicuro: ogni cambiamento è semplicemente un modo di vivere più fedelmente l'Eucaristia, che non può mai essere ridotta a una qualsiasi pratica, ma è l'evento che ci fa esistere come Chiesa, come discepoli e come sacramento di Cristo per il genere umano.

A partire dall'Eucaristia vediamo in quali direzioni e come si dovrà modificare la nostra vita ecclesiale:

- per prima cosa dobbiamo ripensare la celebrazione dell'Eucaristia in modo che manifesti il volto della comunità e sia vissuta come incontro col Risorto;

- la seconda direzione di cambiamento richiesta dall'Eucaristia è di organizzare la vita delle comunità in quella unità che essa realizza, nella condivisione e corresponsabilità superando l'isolamento e l'autosufficienza;

- la Parola ascoltata e l'Eucaristia celebrata delineano la formazione dei cristiani che si configura come cammino di discepolato; la parrocchia in quanto comunità di famiglie, se vuol rinnovarsi deve seguire questa via.

Forse abbiamo la necessità di ripensare le nostre celebrazioni?